



Assegnati dal Centro missionario a tre progetti. Coinvolti commercianti, Pro Jesu e Creberg Solidarietà a Natale, raccolti 100 mila euro

■ Centoquaranta volontari coinvolti, più di centomila euro raccolti, quattro progetti finanziati: sono questi i numeri dell'iniziativa «Canta la pace! Per ogni bimbo la melodia del Natale», giunta quest'anno alla sua quinta edizione. A portarla avanti, nel corso delle feste natalizie, sono stati il Centro missionario diocesano (Cmd), l'Associazione dei commercianti di Bergamo e l'associazione Pro Jesu, con il sostegno del Credito Bergamasco. La raccolta fondi ha avuto come simbolo un angelo dorato che, collocato nei negozi di città e provincia e sulle bancarelle degli ambulanti, invitava gli acquirenti a lasciare un'offerta per sostenere l'iniziativa benefica.

«I commercianti hanno aderito con entusiasmo alla proposta, dimostrand

do grande solidarietà», commenta Oscar Fusini dell'Ascom. Ma i canali di raccolta sono stati anche altri: dalla capanna de «L'Eco di Bergamo», dove i passanti hanno lasciato più di settemila euro, alla vendita di presepi all'Oriocenter, passando per un cd di canti natalizi e per la campagna di sensibilizzazione lanciata su Internet dal sito Websolidale-Onlus. «L'iniziativa punta prima di tutto a richiamare il grandissimo valore della pace come scoperta dell'altro – commenta don Giambattista Boffi, direttore del Cmd –. La concretezza dei progetti ci ha permesso di dare volto e consistenza a un impegno caritativo che risulta di una notevole entità».

La consegna dei fondi raccolti è avvenuta ieri sera in un incontro che si

è tenuto nella Sala Traini del Credito Bergamasco. Al presidente di Pro Jesu Piercarlo Ghinzani sono stati consegnati trentamila euro per il progetto di realizzazione di una chiesa e di alcune strutture di accoglienza e animazione per i ragazzi del villaggio di Shnegjin, in Albania. La stessa cifra è stata devoluta anche per la comunità di Sant'Antonio, a Cuba, dove dal '99 opera come missionario il bergamasco don Mario Maffi. Lo stanziamento servirà a costruire una biblioteca e un dormitorio per i giovani del luogo. «I bambini, con il loro sorriso, sono i principali artefici della pace – ha detto don Mario –. Sapere che da Bergamo c'è qualcuno che ci aiuta e ci sostiene nelle nostre attività è fonte di grande conforto per noi missionari».

Il terzo progetto finanziato riguarda invece una scuola materna nigeriana, frequentata da più di quattrocento bambini. Visto l'andamento positivo della raccolta, oltre ai tre progetti previsti in origine è stato possibile devolvere ulteriori cinquemila euro in risposta a una richiesta di aiuto giunta nei giorni scorsi al Cmd da una casa per malati di Aids in Uganda.

Bilancio più che positivo, dunque. Al punto che già si pensa alla prossima edizione: «Intendiamo portare avanti quest'iniziativa almeno per i prossimi trent'anni – promette Giorgio Papa, direttore generale del Creberg –. Aiutare i bambini a crescere sereni significa costruire un futuro migliore per tutti».

Fausta Morandi